Team ShiftsHappen

Basili Matteo, Buniy Massimo, Cappellini Federico, Finocchi Alessandro

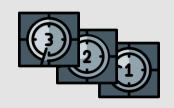
MS3 – Medical Staff Shift Scheduler

AGENDA



- 1 Introduzione
- 2 Sprint di progetto
 - A Sprint 0 D Sprint 3
 - B Sprint 1 E Sprint 4
 - C Sprint 2 F Sprint 5
- 2 Analisi della produzione
- 3 <u>Ai posteri</u>

Introduzione



Nell'anno accademico 2024/2025 il progetto MS3 ha avuto un'evoluzione in direzione dei seguenti aspetti:

Autorizzazione e Autenticazione



Multi-tenancy



Analisi statica e dinamica



Reintegrazione dei test



Documentazione



Introduzione



Altre attività portate avanti hanno riguardato:

- Omogeneizzazione della grafica
- Continuo traduzione interfacce
- Aggiornamento design di alcune schermate
- Aggiunta nuove funzionalità











Obiettivi



- Realizzare dei meccanismi di sicurezza, in particolare riguardo l'**autenticazione** e l'**autorizzazione**, ragionando nell'ottica del multi-tenancy
- Integrare strumenti di analisi **statica** e **dinamica** nel flusso di sviluppo del codice
- Reintegrare i **test** nel ciclo di realizzazione del sistema

Nuove funzionalità



- Creazione di turni per i servizi medici da parte del Configuratore
- Cancellazione di turni per i servizi medici da parte del Configuratore
- Visualizzazione dei turni incompleti da parte del Pianificatore

Sprint Timeline





In totale sono stati fatti 6 sprint:

- **5 + uno** iniziale, lo sprint 0
- Durata media: 2 settimane.





Durata: 1 settimana

• **Periodo:** 09/12/2024 – 16/12/2024

Attività principali:

o Esecuzione del progetto sia in **locale** che su **Docker**



 Studio del progetto, analisi della documentazione e organizzazione del lavoro di team



o Completamento dei **task** assegnati per questo sprint





- **Esito:** lo sprint è andato a buon fine
 - Tutti i membri del team sono riusciti a eseguire il progetto sia in locale che su Docker
 - Per migliorare la nostra conoscenza del progetto, abbiamo:
 - Studiato la documentazione delle versioni precedenti
 - Strutturato un sistema di versioning per organizzare il codice in modo efficace
 - Analizzato l'architettura del progetto, comprendendo la sua configurazione e la struttura dei package
 - Abbiamo lavorato per chiudere i task assegnati



Problemi riscontrati:

- Alto debito tecnico, che ha reso alcune parti del codice più difficili da comprendere e modificare
- Difficoltà nel chiarire alcuni termini concettuali, come la differenza tra "Specializzazione" e "Medical Service"
- Issue relativa ad autorizzazione e autenticazione
 - Dalla sezione modifica profilo, cambiando id nell'url posso accedere e modificare i profili degli altri utenti
 - ☐ GitHub issues #282
- Errori sulla console del browser durante l'esecuzione dell'applicazione



Task

$\overline{\mathbf{V}}$	2	Mettere testo con mail e ruolo nella schermata di login
	1	Nella pagina utenti rinominare la colonna attore con ruolo
$\overline{\mathbf{V}}$	2	Nella pagina utente evidenziare un pulsante nell'header per riordinare le colonne
	2	Nella pagina configurazione vincoli sistemare la grafica dei componenti
	1	Modificare il copyright
$\overline{\mathbf{V}}$	1	Modificare il messaggio nel login per rendere più generale il messaggio di fallimento di login
	5	Nella pagina servizi la modifica del servizio deve apparire un menù a tendina che lo suggerisce
	5	Nella pagina servizi mettere in italiano la mansione (attenzione perchè questo ha effetto sul DB, c'è del debito tecnico)
	2	Nella pagina di gestione festività e in calendario il footer sta in mezzo allo schermo
	3	Sezione modifica profilo dummy
~	5	Nel profilo, le specializzazioni sono elencate, dovrebbero essere ricercabili tramite una barra di testo che suggerisce la specializzazione nel mentre che la si cerca
~	1	Nel profilo cambiare lastname con Cognome
	1	Nei parametri di configurazione dei vincoli controllare che i caratteri siano numerici (interi) e maggiori di zero
X	2	Il configuratore non può assegnare una guardia o modificare i turni
X	8	Coinvolgere anche oncologia in una schedulazione
×	13	Nella pagina configurazione vincoli testare che il cambiamento della configurazione abbia effetto nello scheduling
X	13	Testare rigenera pianificazione

Tot done:

31





• **Durata:** 2 settimane

• **Periodo:** 16/12/2024 – 30/12/2024

Attività principali:

Introduzione della sicurezza tramite RBAC¹ con Spring
 Security all'interno del progetto



o Studio del **multi-tenancy** e ricerca di soluzioni compliant



 Completamento di alcuni task mancati durante lo sprint precedente





```
JWT
 "jwt":
    "eyJhbGciOiJIUzI1NiJ9.eyJyb2xlljpbllJPTEVfRE9DVE9SliwiUk9MR
    V9QTEFOTkVSIl0sInN1YiI6Imdpb3Zhbm5pY2FudG9uZUBnbWFpb
    C5jb20iLCJpYXQiOjE3MzUzNDIyNjEsImV4cCl6MTczNTM0NTg2M
    X0.dqFaMH7Ws2ZK0q00_sLcUXgDEczb_vSLPLBGEs5f8YU"
                                       "role": [
                                        "ROLE_DOCTOR",
                                        "ROLE_PLANNER"
           "alg": "HS256"
                                       "sub": "giovannicantone@gmail.com",
                                       [...]
```



Mappa API-Utente

#	API Endpoint	Metodo	Dottore	Pianificatore	Configuratore
59	/api/notification/id={userId}	GET	~		<u> </u>
60	/api/notification/updateStatus	PUT	<u>~</u>	<u> </u>	<u> </u>
61	/api/concrete-shifts/	GET	<u>~</u>	<u> </u>	<u> </u>
62	/api/concrete-shifts/	PUT	×		×
63	/api/concrete-shifts/	POST	×	$\overline{\mathbf{v}}$	×
64	/api/concrete-shifts/available-users-for- replacement/	POST	~	×	×
65	/api/concrete-shifts/user_id={userId}	GET	<u>~</u>	×	×
66	/api/concrete-shifts/{idAssegnazione}	DELETE	×	$\overline{\mathbf{v}}$	×
67	/api/conditions	GET	<u>~</u>	$\overline{\mathbf{v}}$	<u> </u>

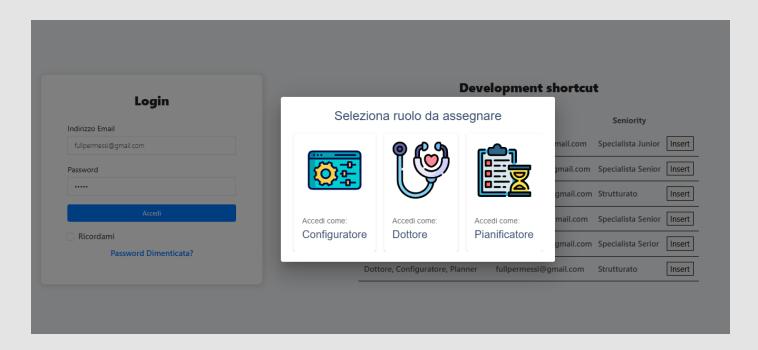
- Accesso consentito
- × Accesso negato



Autorizzazioni a livello del singolo metodo



Rimossa la selezione del ruolo nella fase di login





Multi-tenancy: Memorizzazione e determinazione del tenant ID

Subdomain-based MT

Pattern: https://<tenant>.yourdomain.com

Pros: la separazione è pulita e permette un branding del tenant perchè l'URL è customizzato per ognuno

Cons: Serve un supporto per il routing/DNS dei sottodomini

Path-based MT

Pattern: https://yourdomain.com/<tenant>/...

Pros: Più semplice del subdomain-based, basta un filtro che parsi l'header e un unico dominio

Cons: L'URL può diventare complesso e ci possono essere problemi con il caching delle richieste HTTP

Header-based MT

Pattern: Custom header

Pros: L'URL rimane pulito ed è semplice da implementare a livello HTTP

Cons: L'header deve essere sanitizzato per evitare vulnerabilità di sicurezza

JWT-claim-based

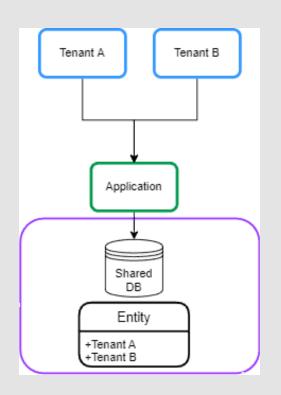
Pattern: Store the tenant ID in a JWT claim

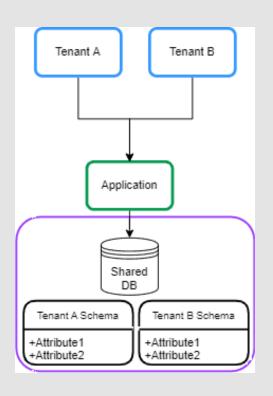
Soluzione proposta: Il token incapsula il tenant in modo sicuro e compatto essendo cifrato e firmato, oltre a far rimanere l'URL pulito.

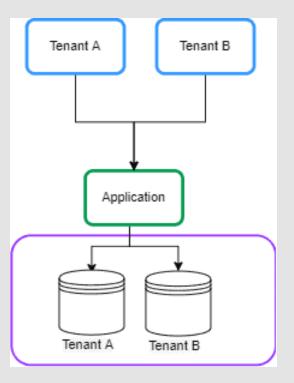
Inoltre, si integra bene con il framework di sicurezza che stiamo utilizzando.



Multi-tenancy: Partizionamento dei dati









Task completati

- Problema del footer definitivamente risolto
 - o In alcune pagine si trovava in mezzo allo schermo
- Migliorata la coerenza grafica dell'applicazione
 - I drawer che appaiono dal basso adesso coprono sia il footer che la dashboard laterale
 - Tutte le pagine principali hanno lo stile di una card
- Negata al configuratore la possibilità di modificare i turni di lavoro assegnando o meno una guardia



Task completati

- Testato che la configurazione dei vincoli avesse effetto nello scheduling e si è notato che:
 - Il vincolo Massimo numero di ore consecutive si riferisce ad un turno, non ad una persona, a differenza degli altri vincoli
 - Assegnare un medico ad un turno ha lo stesso peso in **Uffa** Points che sceglierlo come disponibile
 - Se non ci sono abbastanza medici, lo scheduling di un turno viene prodotto parzialmente



- **Esito:** lo sprint è andato a buon fine
 - Integrato Spring Security come framework di sicurezza
 - Implementata autenticazione basata su JWT, migliorando la gestione degli utenti e la protezione dei dati
 - Introdotte restrizioni di accesso alle API, limitando l'uso solo agli utenti autorizzati
 - Controllo basato sui ruoli (RBAC), in cui i permessi vengono assegnati in base ai ruoli degli utenti
 - Cifratura delle password con BCrypt
 - Esplorazione delle soluzioni di Multi-tenancy più adatte un sistema scalabile e capace di gestire clienti indipendenti



Problemi riscontrati:

- Vulnerabilità ad attacchi XSS (Cross-Site Scripting)
 - Necessità di inserimento di JWT nei cookie HTTP-Only ed utilizzo di HTTPS
- API mai utilizzate o non ancora implementate
 - Difficoltà nel comprendere il loro funzionamento
 - Difficoltà nel mapping di autorizzazione API-Utente
- o Il diagramma E-R non aggiornato¹
 - Difficoltà nel comprendere il funzionamento dell'applicazione
 - Allungamento nello svolgimento dei relativi task
- o Molti test non più validi a causa di precedenti refactoring
 - Impossibilità di riutilizzo, necessità di attenzione

1. Il meccanismo di snapshot degli uffa point non è documentato all'infuori del precedente sprint 7 in cui però non è spiegato



Task

Stato	Pesi	Descrizione
	3	Nella pagina di gestione festività e in calendario il footer sta in mezzo allo schermo
~	1	Nei parametri di configurazione dei vincoli controllare che i caratteri siano numerici (interi) e maggiori di zero
~	2	Il configuratore non può assegnare una guardia o modificare i turni
~	8	Coinvolgere anche oncologia in una schedulazione
<u>~</u>	13	Nella pagina configurazione vincoli testare che il cambiamento della configurazione abbia effetto nello scheduling
<u>~</u>	3	Scrivere documento per specificare quale API è autorizzato a chi. Deve essere ragionato nell'ottica del multi-tenancy, (versione 0.1: ToC e mappa api-utente)
<u>~</u>	5	Presentare le opzioni di multi-tenancy adottabili specifiche a questo progetto (schema architetturale)
<u>~</u>	5	Spring security all'interno del progetto (storia tecnica: inserirlo, e farlo funzionare per esempio con bottoni dummy che possono essere usati solo da chi ha un ruolo specifico)

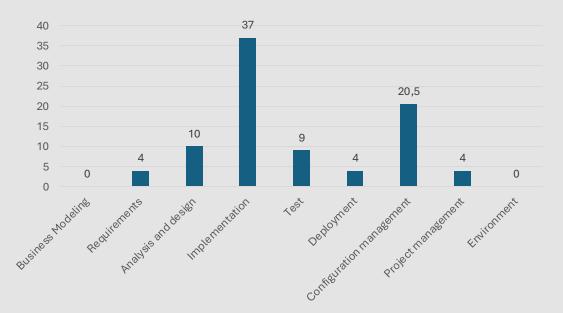
Tot to review:	40
Tot:	40

INIZIO:	16/12/24
FINE:	30/12/24



Analisi per disciplina RUP

	Business Modeling		Analysis and design	Implementation	Test	Deployment	Configuration management	-	Environment	Totale	Percentuale
Matteo Basili		2					20,5	1		23,5	26,55%
Massimo Buniy			4	23				1		28	31,64%
Federico Cappellini						4				4	4,52%
Alessandro Finocchi		2	6	14	9			2		33	37,29%
Totale per disciplina	0	4	10	37	9	4	20,5	4	0		88,5
Percentuale per disciplina	0,00%	4,52%	11,30%	41,81%	10,17%	4,52%	23,16%	4,52%	0,00%	· ·	





Conclusioni

- Pone fine alla fase di "esplorazione" del sistema esistente
- Segna l'inizio dell'attenzione verso gli aspetti di sicurezza e di multi-tenancy all'interno del progetto
- Produce un'importante documento riguardo *l'API authorization*
 - Può essere consegnato al cliente, il quale non deve far altro che compilarlo con le giuste autorizzazioni





Durata: 2 settimane

Periodo: 30/12/2024 – 13/01/2025

Attività principali:

- o Test di integrazione
- Sviluppo delle due soluzioni di multi-tenancy su delle mini applicazioni ed integrazione di entrambe le soluzioni su due branch del progetto
- Studio di soluzioni di analisi del codice
- o Creazione dei turni da interfaccia grafica











Multitenancy

Come il backend determina il tenant ID per ogni richiesta

JWT-claim-based

Pattern: salva il tenant ID in un claim JWT

Soluzione: Il token incapsula il tenant in modo sicuro e compatto essendo cifrato e firmato, oltre a far rimanere l'URL pulito. Inoltre, si integra bene con il framework di sicurezza che stiamo utilizzando.

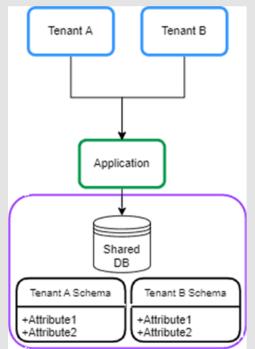




Multitenancy

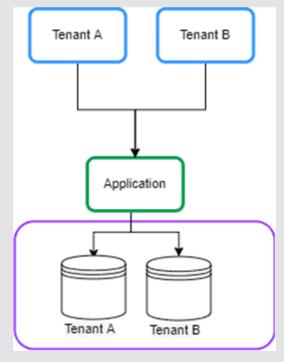
Partizionamento dei dati







Separate Database per tenant





Analisi statica

Strumenti Backend (Java)

SonarCloud: analisi approfondita della qualità del codice, rileva bug, vulnerabilità e code smells **SpotBugs**: Strumento leggero e specializzato per rilevare bug specifici del codice Java. Facilmente integrabile in IntelliJ tramite Plugin.

PMD: Completa SpotBugs rilevando problemi di stile e migliorando la leggibilità del codice.

Strumenti Frontend (React)

ESLint: Standard de facto per l'analisi del codice JavaScript. Rileva problemi di sintassi e aderenza alle best practice.

Lighthouse: Strumento indispensabile per analizzare performance, SEO, e accessibilità delle applicazioni web.

DependaBot: Strumento di GitHub che automatizza la gestione delle dipendenze nei progetti software.



Analisi dinamica

Java Profilers

Goal: fornire insight su vari aspetti di runtime di un applicazione (memory usage, cpu consumption, garbage collection, potential bottlenecks...)
VisualVM: tool open-source free che fa profiling di cpu in real-time, memoria, thread, GC, oltre a permettere anche analisi di thread
Jprofiler, YourKit: commerciali

Sec. & Vulnerability Scanners

OWASP ZAP: tool open-source free che prova a sfruttare vulnerabilità conosciute (SQL injection, XSS, ...). E' facile da automatizzare in pipeline di CI/CD e ha un ecosistema di plugin molto vasto per ampliare le sue features.

Necessità di esperienza nell'ambito della sicurezza per interpretare correttamente i risultati. Burp suite: commerciale, più features

Monitoring&Observability

Spring Boot Actuator: built-in dentro Spring, fornisce diverse features per aiutare a monitorare una app spring con la sua health, environment, dump, e si integra facilmente con altri sistemi come Prometheus.

Utilizza gli endpoint HTTP per interagire con l'applicazione.

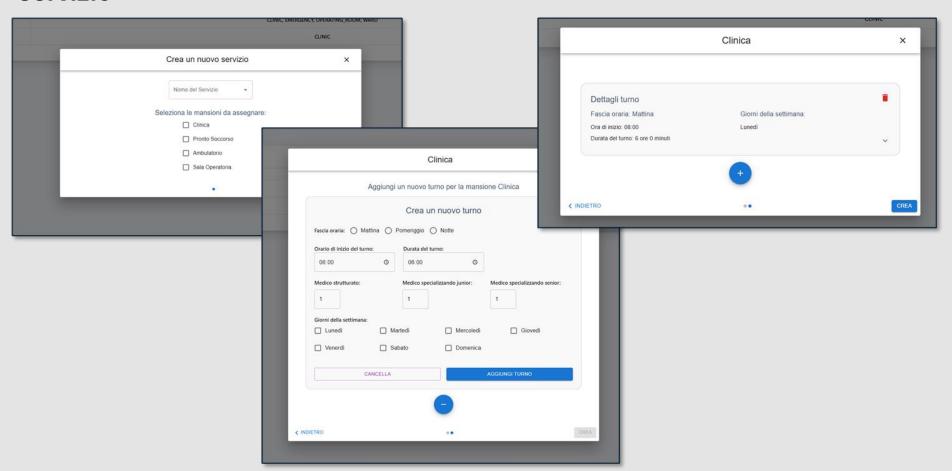
New relic, Datadog: commerciali

Frontend analysis

React Dev Tools: estensione di browser per debugging di componenti React, permette di ispezionarne l'architettura, i cambi di stato e le performance al rendering. Fatto apposta per un'architettura React component-based. Così si possono trovare bottleneck nel rendering e ineffiecienze nella gestione dello stato Sentry: commerciale



Ul per inserimento dei turni durante la creazione di un servizio





Task completati

- Implementati controlli per verificare che ad ogni mansione di ogni turno vi sia almeno un medico strutturato
- Possibilità di creazione di uno schedulo di un giorno
- Risolto il problema dello stop della schedulazione al primo vincolo non soddisfatto
 - o ora i turni verranno riempiti il più possibile
 - o un turno è infattibile se per definizione nessun medico strutturato è disponibile per almeno una delle mansioni



- Esito: lo sprint è andato a buon fine.
 - Metà dei package di test sono stati reintegrati
 - Introdotte le due soluzioni di multi-tenancy all'interno di due branch del progetto
 - Prodotti due documenti sullo studio dei tool di analisi statica e dinamica per il progetto
 - Creata un interfaccia grafica più complessa per la creazione di un servizio, permettendo di definire anche la creazione dei relativi turni



- Esito: lo sprint è andato a buon fine.
 - Implementati controlli sul fatto che ad ogni mansione di ogni turno vi fosse almeno un medico strutturato
 - Aggiunta la possibilità di creare uno scheduling di un giorno
 - Risolta la generazione di una schedulazione che si fermava al primo vincolo non soddisfatto



Problemi riscontrati:

- O Non effettiva separazione dei dati tra i vari tenant
 - Le operazioni database vengono fatte da un unico utente, il quale ha i permessi di accesso a tutti i dati di tutti i tenant



Task

Stato	Pesi	Descrizione
	5	Risolvere il problema riscontrato nella schedulazione
	3	Test di integrazione: ripristino test già presenti
<u>~</u>	4	Studiare le soluzioni di analisi statica (e poi dinamica se non ha richiesto troppo tempo quella statica) del codice
		Sviluppo MT soluzione 2
		Sviluppo MT soluzione 3
		Integrare soluzioni MT nel progetto
	5	Aggiungere la possibilità di creare tumi ad un servizio medico

Tot done:	17
Tot:	17

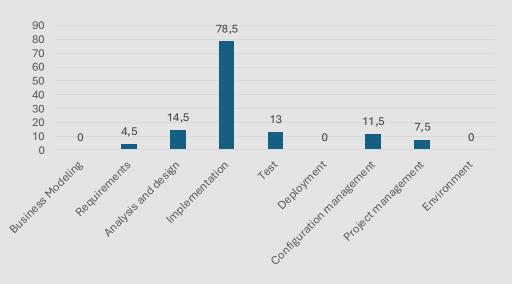
INIZIO:	30/12/24
FINE:	13/1/25

Nota: non sono stati definiti i pesi di ogni task in questo sprint



Analisi per disciplina RUP

	Business Modeling	Requirements	Analysis and design	Implementation	Test	Deployment	Configuration management	Project management	Environment	Totale	Percentuale
Matteo Basili			7	22			9	4		42	32,68%
Massimo Buniy		2	1,5	24,5						28	21,79%
Federico Cappellini			2	30			2,5			34,5	26,85%
Alessandro Finocchi		2,5	4	2	13			3,5		25	18,68%
Totale per disciplina	0	4,5	14,5	78,5	13	0	11,5	7,5	0		128,5
Percentuale per disciplina	0,00%	3,50%	11,28%	60,31%	10,12%	0,00%	8,95%	5,84%	0,00%	12	







Durata: 2 settimane

Periodo: 13/01/2025 – 27/01/2025

Attività principali:

o Segregazione dei dati nelle due soluzioni¹ di multi-tenancy



Integrazione dei tool di analisi del codice



Implementazione soft delete



Continuare il ripristino dei test



o Completare task relative alla gestione dei turni





Single Database, Separate Schemas

Ogni tenant ha il proprio schema nello stesso database fisico

- Soluzione:

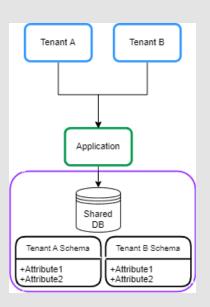
- Spring/Hibernate può passare dinamicamente da uno schema all'altro in base al tenant, determinato durante il runtime
- Ogni tenant ha un utente con privilegi limitati sul suo schema

- Vantaggi:

- Migliore segregazione dei dati
- Più semplice eliminare o migrare un singolo tenant

- Svantaggi:

- Il carico alto di un tenant può influenzare gli altri tenant
- Gestione potenzialmente complicata di molti schemi in un unico database





Implementazione (Single Database, Separate Schemas)

- Connessioni dinamiche personalizzate:

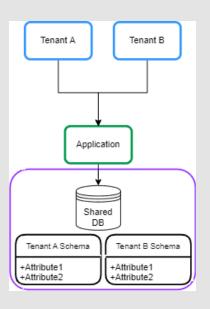
- La classe DataSourceConfig crea connessioni con credenziali specifiche per ogni tenant
- Ogni tenant dispone di un utente configurato con privilegi limitati sul relativo schema

- Gestione dinamica dei tenant:

 La classe SchemaSwitchingConnectionProviderPostgreSQL imposta il contesto SQL per isolare le query al solo schema del tenant

- Integrazione con Hibernate:

• Hibernate utilizza un *MultiTenantConnectionProvider* per gestire le connessioni multiple e un *CurrentTenantIdentifierResolver* per risolvere dinamicamente l'identificatore del tenant





Separate Database per Tenant

Ogni tenant ha il proprio database separato

- Soluzione:

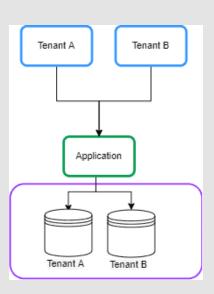
- Si mantiene a runtime una mappa tra i tenant e il rispettivo db
- Ogni tenant dispone di un utente configurato con privilegi limitati sul database su cui lavora

- Vantaggi:

- Livello più alto di sicurezza dei dati
- Isolamento delle performance e scalabilità
- Alto livello di personalizzazione del DB per il tenant

- Svantaggi:

- All'aumentare del numero di tenant aumenta anche la complessità del sistema
- Costi delle infrastrutture potenzialmente più alti
- Difficoltà nel replicare un cambiamento su più databases





Implementazione (Separate Database per Tenant)

- Connessioni dinamiche personalizzate:

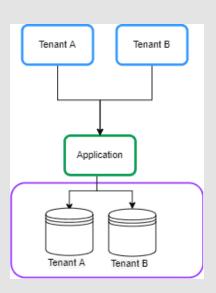
 La classe DataSourceConfig crea connessioni con credenziali specifiche per ogni tenant

- Gestione dinamica dei tenant:

• La classe *MultiTenantConnectionProvider* imposta il contesto SQL per identificare il corretto Database su cui operare

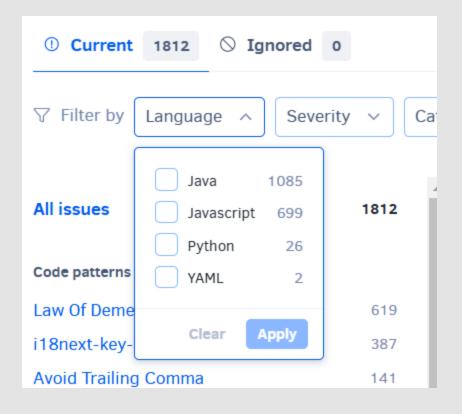
- Integrazione con Hibernate:

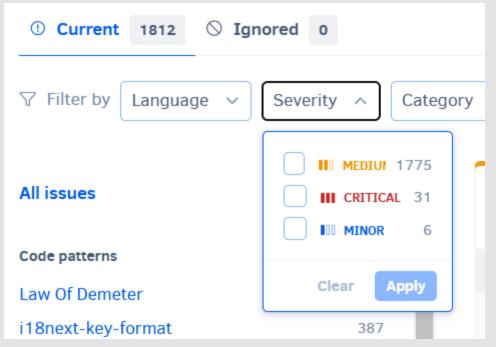
• Hibernate utilizza un *MultiTenantConnectionProvider* per gestire le connessioni multiple e un *CurrentTenantIdentifierResolver* per risolvere dinamicamente l'identificatore del tenant





Tool di integrazione: analisi tramite Codacy, che al suo interno contiene anche ESLint







Soft delete:

• Introdotta una classe astratta chiamata SoftDeletableEntity: per andare a filtrare le entità "soft deletable", si è andati ad utilizzare i filtri di Hibernate, che in maniera automatica, permettono di aggiungere delle condizioni alla query sul DB.

 Questa classe deve essere estesa dalle entità che vogliono implementare la soft delete.

```
public class MedicalService extends SoftDeletableEntity {
   public class Shift extends SoftDeletableEntity {
```



Soft delete:

 Creata l'interfaccia SoftDeleteJpaRepository per estendere il comportamento del JpaRepository

```
@NoRepositoryBean 5 usages 3 implementations ♣ MatteoBasili
public interface SoftDeleteJpaRepository<T, ID> extends JpaRepository<T, ID> {
    @Override 1 implementation ♣ MatteoBasili
    void delete(T t);
    @Override 1 implementation ≜ MatteoBasili
    void deleteById(ID id);
    @Override 1 implementation ♣ MatteoBasili
    void deleteAll();
    @Override 1 implementation ≜ MatteoBasili
    void deleteAll(Iterable<? extends T> entities);
    void restoreById(ID id); no usages 1 implementation ♣ MatteoBasili
```



Soft delete:

- Introdotto un nuovo filtro di Spring per l'attivazione della soft delete per ogni sessione
- Introdotta una annotazione @DisableSoftDelete a livello di singolo metodo. Per andare a disattivare il filtro in determinati metodi/casi, si è introdotta l'annotazione @DisableSoftDelete, il cui comportamento è catturato da una Aspect.

```
@Retention(RetentionPolicy.RUNTIME) 3 0
@Target(ElementType.METHOD)
public @interface DisableSoftDelete {
}
```

```
QPointcut("@annotation(org.cswteams.ms3.config.annotations.DisableSoftDelete)")
public void disableSoftDeleteMethods() {}
```



Stato dei turni:

 Per inserire uno stato dei turni si è lavorato con il componente Scheduler della libreria DevExtreme



P.s: per il futuro, se servirà nuovamente lavorare sul componente per gli appuntamenti, ricordarsi che è stato implementato in modo custom



- Esito: lo sprint è stato quasi completato del tutto
 - Le due soluzioni di multi-tenancy e quella della soft delete sono state entrambe portate a raggiungimento
 - Il codice è stato analizzato sia frontend che backend, il secondo sia staticamente che dinamicamente
 - I test sono continuati ad essere sviluppati
 - Non si è riusciti ad introdurre il bottone per vedere in modo facile la lista di turni incompleti (Sprint successivi)



Problemi riscontrati:

- Integrazione SonarCloud
 - L'integrazione di SonarCloud per la parte frontend ha avuto dei problemi per via della mancata esperienza, si è optato per Codacy, che integrava in automatico anche ESLint
- Modifiche al componente Scheduler
 - Il componente scheduler utilizza due pattern, quello custom e quello controlled mode, il primo che fa override del secondo, quindi da codice è facile confondersi.
- Thread safety nella soluzione della Soft delete
- Grave vulnerabilità di sicurezza col multi-tenancy
 - Le credenziali dei vari utenti database sono hard-coded



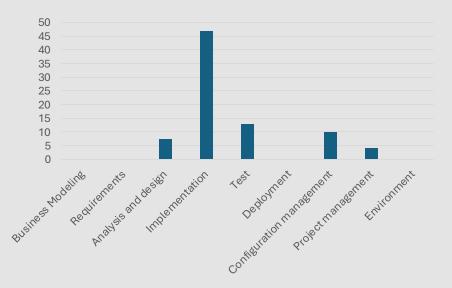
Stato	Pesi	Descrizione
	3	MultiTenant MultiSchema
	3	MultiTenant MultiDatabase
	2	Integrazione dei Tool di analisi: SonarCloud, ESLint, OWASPZap
~	5	Introdurre la soft delete per i servizi
	13	Inserire lo stato dei turni sia nel backend che nel frontend con i colori per discriminarli
×	8	Bottone per Planner per poter vedere in maniera facile la lista dei turni incompleti
$\overline{\mathbf{Z}}$	3	Schermata per la gestione dei turni per poterli visualizzare
	8	Permettere la cancellazione dei turni a livello grafico tramite softdelete
	5	Continuo ripristino dei test

Tot done:	37
Tot:	45

INIZIO:	13/1/25
FINE:	27/1/25



	Business Modeling	Requirement s	Analysis and design	Implementation	Test	Deployment	Configuration management	Project managemen t	Environment	Totale	Percentuale
Matteo Basili			3	10	2		2	1,5		18,5	22,70%
Massimo Buniy				18	1		8	1		28	34,36%
Federico Cappellini				14	3					17	20,86%
Alessandro Finocchi			4,5	5	7			1,5		18	22,09%
Totale per disciplina	0	0	7,5	47	13	0	10	4	0		81,5
Percentuale per disciplina	0,00%	0,00%	9,20%	57,67%	15,95 %		12,27%	4,91%	0,00%		61,5







Durata: 2 settimane

Periodo: 27/01/2025 – 10/02/2025

Attività principali:

- Esternalizzare le credenziali di multi-tenancy nel file application.properties
- o Scegliere la soluzione di multi-tenancy di cui fare il merge
- Documentare la scelta della soluzione di multi-tenancy
- o Introdurre OWASP Zap
- Scrivere il documento di Risk Assessment



Scelta soluzione Multi-tenancy

Si è scelto di adottare l'approccio **Single Database, Separate Schemas** per i seguenti motivi:

- 1. Equilibrio tra isolamento e costi: garantisce una buona segregazione dei dati senza richiedere la gestione di più database separati.
- 2. Efficienza nella gestione: la manutenzione e le operazioni di backup sono più semplici rispetto alla gestione di un database per ogni tenant.
- **3. Scalabilità accettabile**: il modello può supportare un numero elevato di tenant con un'efficace gestione degli schemi.

Questa soluzione si è rivelata adatta alle nostre esigenze attuali, garantendo sicurezza, prestazioni e un costo infrastrutturale sostenibile.



Risk Assessment report

Storia delle revisioni	
1 Introduzione	3
1.1 Scopo del report	3
1.2 Ambito della valutazione	
1.3 Metodologia	3
2 Panoramica dell'applicazione	
2.1 Descrizione dell'applicazione	
2.2 Architettura del sistema	
2.3 Funzionalità e caratteristiche chiave	4
3 Valutazione del rischio	
3.1 Identificazione degli asset e dei dati sensibili	5
3.2 Identificazione delle minacce	7
3.4 Categorizzazione del rischio e prioritizzazione	10
4 Controlli di sicurezza	11
4.1 Misure di sicurezza attuali	11
4.2 Miglioramenti di sicurezza proposti	12
4.3 Allineamento con gli standard industriali	
5 Strategie di mitigazione del rischio	
5.1 Piano di rimedio proposto	
5.2 Accettazione del rischio e rischio residuo	22
6 Risposta e recovery ad incidenti	23
6.1 Monitoraggio e rilevamento degli incidenti	23
6.2 Piano di risposta	24
Appendice A - Acronimi e glossario	26



- **Esito:** lo sprint è stato soggetto a rallentamenti, è stato etichettato come completato e si è passati allo sprint successivo.
 - Chiuso il discorso del multi-tenancy, esternalizzando le credenziali, scritta la documentazione della motivazione della scelta e fatto il merge della soluzione scelta.
 - Introdotto il tool OWASP Zap, si è deciso di utilizzarlo come tool esterno, senza automatizzarlo.
 - Incominciato a scrivere il documento di Risk Assesment.



Problemi riscontrati:

- Automatizzazione OWASP Zap
 - Nel cercare di integrare OWASP Zap nel ciclo di build del progetto si sono trovate parecchie difficoltà, così come nella sua integrazione con GitHub
- Il merge del multi-tenancy ha portato i test che si erano ripristinati a dover nuovamente cambiare



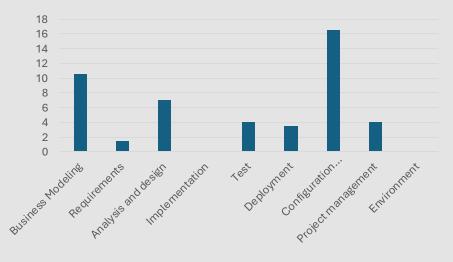
Stato	Pesi	Descrizione
	1	Esternalizzazione delle credenziali sull'application properties
	3	Scegliere quale soluzione di multitenancy mergare nel main
	2	Documentazione sulla scelta della soluzione di multitenancy
~	2	Introdurre OWASP Zap
×	8	Bottone per Planner per poter vedere in maniera facile la lista dei turni incompleti
X		Ripristino dei test
		Preservare il principio di anonimizzazione
×	21	Sicurezza dei dati (data protection): cifratura del sistema operativo, è un meccanismo che rende il disco cifrato se acceduto su altre macchine e in chiaro sulla nostra per evitare di dover cifrare/decifrare ad ogni query. Cercare soluzioni per docker
		Risk Assesment -> lista di interventi da applicare al prossimo Sprint, con tool, rischi e criticità. iniziare la lavorazione degli aspetti più critici

Tot done:	8
Tot:	37

INIZIO: 27/1/25
FINE: 10/2/25



	Business Modeling	Requirement	Analysis and design	Implementation	Test	Deploymen t	Configuratio n management	Project manageme nt	Environmen t	Totale	Percentuale
Matteo Basili		1,5	2		2		5	1		11,5	24,47%
Massimo Buniy	3				2		6	1		12	25,53%
Federico Cappellini			4				5,5	1		10,5	22,34%
Alessandro Finocchi	7,5		1			3,5		1		13	27,66%
Totale per disciplina	10,5	1,5	7	0	4	3,5	16,5	4	0		
Percentuale per disciplina	22,34%	3,19%	14,89%	0,00%	8,51 %	7,45%	35,11%	8,51%	0,00%		47







Durata: 2 settimane

• **Periodo:** 10/02/2025 – 24/02/2025

Attività principali:

o Implementata una funzionalità per il Planner



 Scrittura del documento sulle scelte per l'analisi statica e dinamica del codice

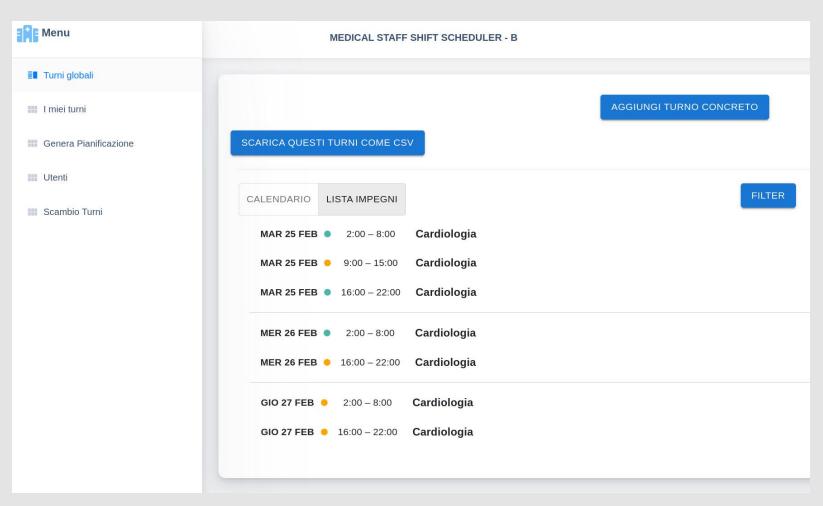


o Completamento del Risk Assessment Report





Visualizzazione turni come lista





- Esito: Lo sprint è andato a buon fine
 - o Il risk assessment è stato completato
 - Il documento riguardante le scelte fatte per l'analisi statica e dinamica è stato scritto
 - Si è aggiunta la possibilità di vedere tutti i turni come una lista (google-calendar-like)
 - Il pianificatore può vedere la lista dei soli turni incompleti generati



Stato	Pesi	Descrizione						
~		OWASP Zap: documento						
		Bottone per Planner per poter vedere in maniera facile la lista dei turni incompleti						
		Risk Assesment -> completare il documento						

INIZIO: 10/2/25

FINE: 24/2/25



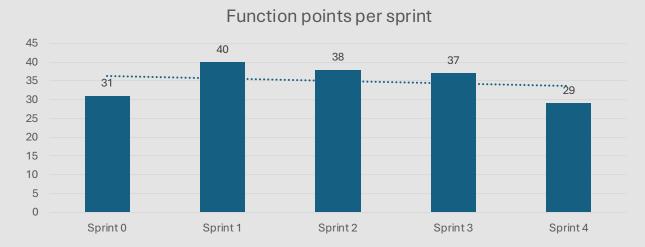
	Business Modeling	Requirements	Analysis and design	Implementation	Test	Deployment	Configuration management	Project management	Environment	Totale	Percentuale
Matteo Basili	5,5				0,5			8,5		14,5	26,13%
Massimo Buniy	3		4	3				6,5		16,5	29,73%
Federico Cappellini	4									4	7,21%
Alessandro Finocchi	11,5							9		20,5	36,94%
Totale per disciplina	24	0	4	3	0,5	0	0	24	0		55,5
Percentuale per disciplina	43,24%	0,00%	7,21%	5,41%	0,90%	0,00%	0,00%	43,24%	0,00%		



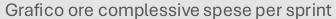
Analisi della produzione

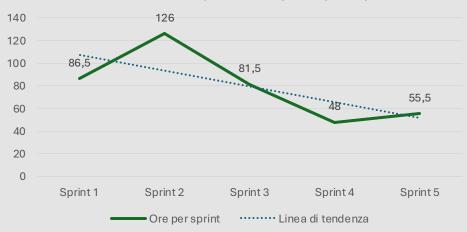


Studio dell'andamento dei function points attraverso ogni sprint



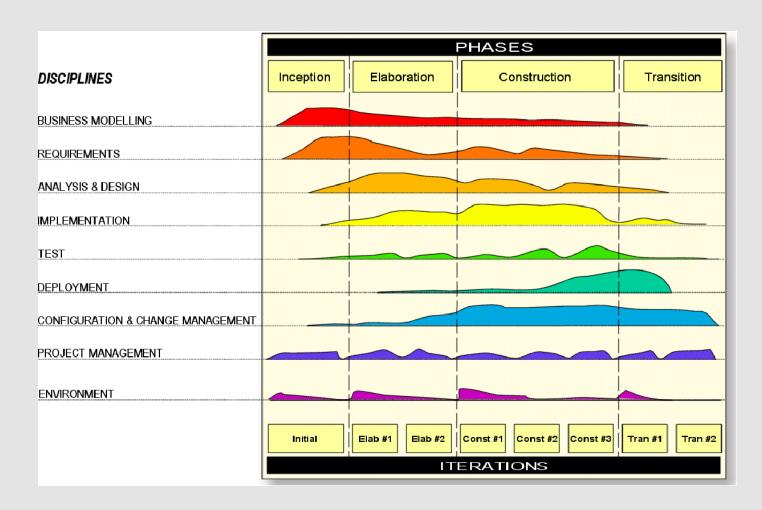
Media finale tra gli sprint: 35 FP per sprint





Modello RUP





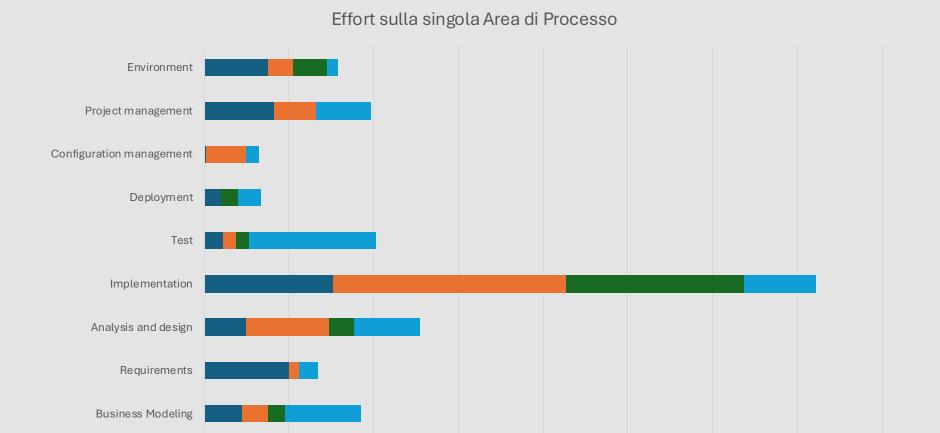


	Business Modeling	Requirements	Analysis and design	Implementation	Test	Deployment	Configuration management	Project management	Environment	Totale	Percentuale
Matteo Basili	9	20	10	30,5	4,5	4	0,5	16,5	15	110	27,67%
Massimo Buniy	6	2,5	19,5	55	3	0	9,5	10	6	111,5	28,05%
Federico Cappellini	4	0	6	42	3	4	0	0	8	67	16,86%
Alessandro Finocchi	18	4,5	15,5	17	30	5,5	3	13	2,5	109	27,42%
Totale per disciplina	37	27	51	144,5	40,5	13,5	13	39,5	31,5		397,5
Percentuale per disciplina	9,31%	6,79%	12,83%	36,35%	10,19%	3,40%	3,27%	9,94%	7,92%		

■ Matteo Basili

Massimo Buniy



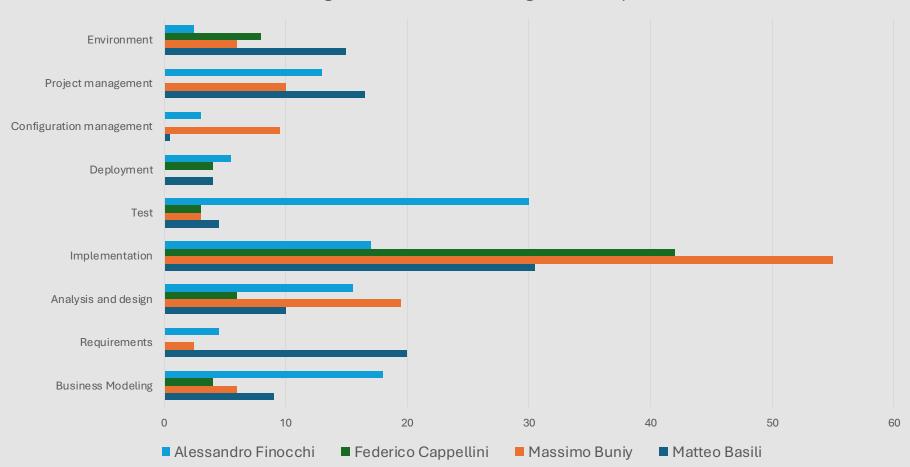


■ Federico Cappellini

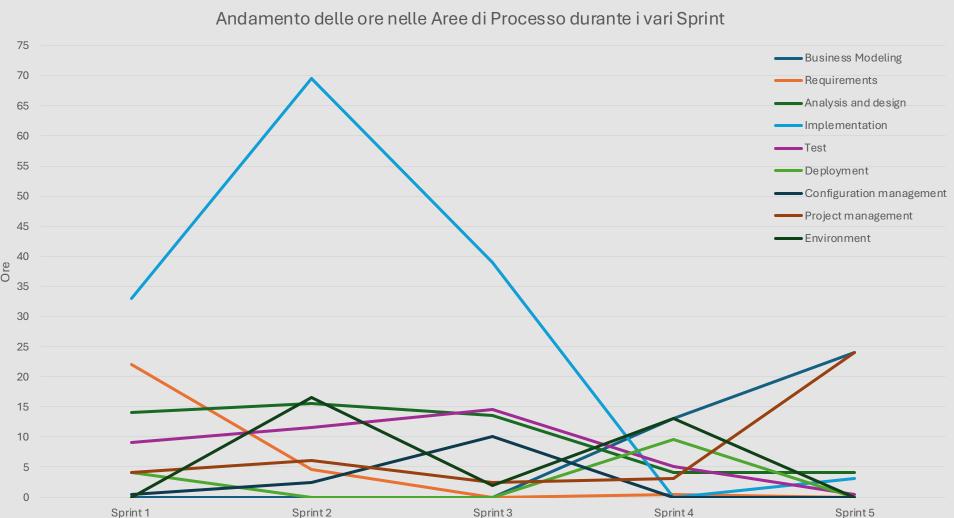
■ Alessandro Finocchi



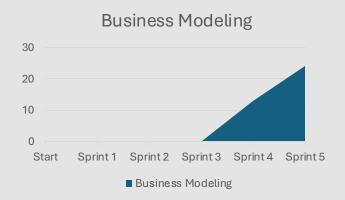




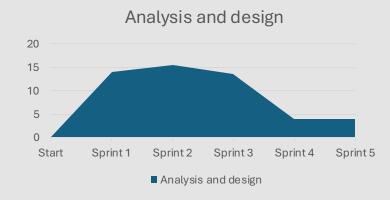






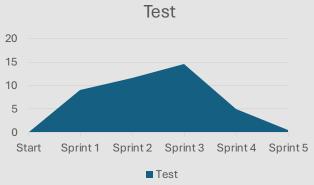


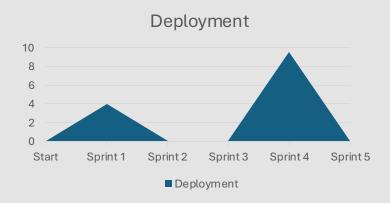




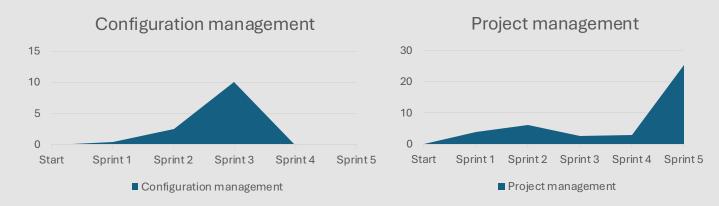


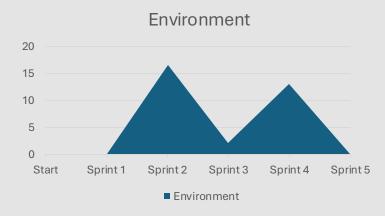














- Gli sprint sono stati incentrati al raggiungimento dei goal
- L'analisi comparativa con RUP non trova una congiunzione dal momento gli incrementi dell'applicazione erano incentrati sulle nuove funzionalità non progettate originariamente, per cui il tempo è stato speso nell'adattarsi a ciò
- Picchi iniziali di implementation indicano proprio questo fenomeno: ci si è concentrati su poche funzionalità ma impattanti nell'utilizzo del tempo
- Verso la fine l'effort preponderante è stato in direzione della documentazione, a sottolineare un comportamento non ciclico e ripetitivo dell'incremento





 Lo scopo di questa sezione è evidenziare quali siano le tematiche e le questioni più importanti da lasciare a coloro che lavoreranno al progetto dopo di noi



Documentazione

- Estesa su MS3-docs
 - Documento di analisi sulle soluzioni di *Multi-Tenancy*, inclusa la scelta dell'architettura più adatta per la segregazione delle informazioni tra i tenant
 - Documento sulle API Authorizations
 - Risk Assessment Report
 - o Documento sui risultati dell'analisi statica e dinamica del codice



Task più rilevanti orientati alle funzionalità

- Aggiornare diagramma E-R (#17)
- Ripristino test considerando le modifiche del refactoring e l'introduzione del Multi-tenancy (#610)
- Risolvere le incoerenze del glossario (#619)
- Gestione dei warning a runtime sulla console del browser (#620)
- Logout non implementato (#621)
- Differenziare l'assegnazione degli uffa points di un dottore di guardia da quelli di uno reperibile (devono avere diverso peso) (#622)



Nuovi task orientati alla sicurezza

- Cifratura del sistema operativo (#603, #618)
- Anonimizzazione dei dati (#623)
- Implementazione 2FA (#624)
- Validazione dell'input (#625)
- Aggiunta sistema di logging e audit trail (#626)
- Connessione sicura (#627)



GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE!

Link repository:



https://github.com/CSW-Teams